

Dopo la liquidazione di Prosvi e Servizi Culturali, il personale amministrativo è passato alla Multiservizi

Da sei mesi senza certezze

Dipendenti senza salario, nonostante il fondo extra stanziato per l'azienda

TUTTO parte da quella delibera di indirizzo per lo spostamento di un capitolo di spesa di circa 600 mila euro, destinato alla Multiservizi, per coprire uscite maggiori per gli stipendi di nuovo personale in arrivo.

Di chi si tratta? Degli amministrativi impiegati fino a quel momento nelle due aziende «minori», la Servizi Culturali e la Promozione e Sviluppo, messa in liquidazione e definitivamente chiuse nel corso di una recente seduta di Consiglio. L'epoca era, giorno più giorno meno, lo scorso dicembre, quando il Consiglio comunale garantì la riassunzione senza soluzione di continuità dei dipendenti delle due aziende speciali di cui il Comune di Aprilia si era dotato nel biennio 2003-2004 e poi resesi improvvisamente inutili e dispendiose.

La nuova azienda in forza alla quale sarebbero finiti i dipendenti amministrativi sarebbe stata, appunto, la Multiservizi. Ma il prolungarsi dei tempi tecnici per lo scioglimento delle due aziende, affidate a due collegi di curatori fallimentari che hanno protratto il loro lavoro molto ben al di là dei tre mesi stimati alla vigilia, misto ai soliti problemi di maggioranza (si pensi solo al fatto che, per



Il municipio di piazza Roma ad Aprilia

*I sindacati sul piede di guerra
«Il sindaco Santangelo deve chiarire
come intende dare loro stabilità
e se ci sono novità per i debiti Inpdap»*

sciogliere la Prosvi ci sono voluti due Consigli comunali, non essendo passata al primo tentativo la liquidazione...), ha fatto da detonatore ai problemi di questi dipendenti, che già da gennaio avrebbero proseguito il loro impegno in forza all'ente derivato di competenza, ma senza percepire

alcuna mensilità. Se con la Scuola Civica delle Arti, l'assessore Augusto Di Lorenzo ha garantito continuità didattica e stabilità ai maestri di musica e di arte, di sicuro i problemi maggiori risiedono in casa ex-Prosvi.

Trascorsi sei mesi, e detto definitivamente addio alle due azien-

de minori, se non è arrivato ora il momento della verità sul loro futuro professionale e salariale, probabilmente non arriverà mai. Senza stipendio, l'intero capitolo della loro personale vicenda ricade sul primo cittadino, Calogero Santangelo, che dal 2005 detiene ad interim le deleghe per gli Affari generali dell'ente. «Nei prossimi giorni - ha detto il consigliere comunale Mario Berna, responsabile cittadino dell'Ugl - presenterò un'interrogazione al sindaco per avere notizie in merito al mancato versamento degli stipendi a questi dipendenti pubblici. E' opportuno che il sindaco dica cosa è successo all'indomani dello scioglimento delle due aziende, e cosa intende fare del personale amministrativo. Ed è opportuno infine che chiarisca, Santangelo, se ci sono novità intercorse e quali nei rapporti tra la stessa Multiservizi e le agenzie previdenziali Inpdap e Inps. I sindacati, e soprattutto tutti i lavoratori che devono andare in pensione, non hanno dimenticato che l'azienda ha forti debiti nei loro confronti».

Giuseppe Zaccone

L'INTERVENTO

«Stabilizzazioni senza trasparenza»

Il Sulpm: sindacati scavalcati

UN intervento al cuore della politica quello di Guglielmo Marchetti, segretario regionale aggiunto del Sulpm, sul tema delle stabilizzazioni. Oggetto delle polemiche sono i giochi di potere, niente affatto diminuiti con i nuovi rimpasti dell'esecutivo e i nuovi ingressi in maggioranza. «Che differenza c'è - si chiede Marchetti - tra quelli che li hanno preceduti e i politici che governano adesso? Ricordo quando alcuni di loro, allora all'opposizione, manifestavano con noi in piazza contro l'indifferenza delle giunte Meddi, Verzili, Santangelo sui problemi del personale. Quando in Consiglio cavalcavano l'onda emotiva dei 18 vigili urbani o quando si facevano portavoce, con interrogazioni al sindaco, dei problemi dei dipendenti a tempo indeterminato chiedendone a gran voce la valorizzazione. Dove sono andati a finire quei consiglieri che chiedevano al sindaco di rispettare i sindacati, istituendo tavoli concertativi seri che portassero le parti a ragionare sulla dotazione organica e quindi sulle stabilizzazioni e sulla valorizzazione del personale? Sappiamo dell'ultima delibera di indirizzo sulle stabilizzazioni solo per quanto letto sui giornali. Personalmente, non sono sorpreso: mi ero già accorto durante l'ultima riunione (si riferisce a quella presieduta da Marco Moroni e Iolanda De Quattro... ndr) che non è cambiato nulla, anzi la situazione è peggiorata. Almeno prima i sindacati venivano informati più o meno preventivamente, mentre adesso addirittura si fa solo finta di ascoltare le nostre richieste».

Dall'ente della Pisana sostegni anche per Aprilia e Rocca Massima

Fondi per la «tradizione»

Finanziamenti regionali a Cori per il Carosello e la festa patronale

LA GIUNTA Marrazzo investe sugli eventi della Regione Lazio. Sono stati stanziati 5 milioni di euro da destinare alla realizzazione di 470 manifestazioni storiche, religiose, artistiche e popolari sparse su tutto il territorio regionale. Alla provincia di Latina verranno destinati in totale 463 mila euro, per 55 eventi. Tra i comuni del nord della provincia, la più gettonata è stata la città di Cori che ha guadagnato, in totale, 49mila euro da dividere per tre manifestazioni: al Carosello storico dei rioni sono andati 25.000 euro, mentre 12.000 euro rispettivamente alla quarta edizione del Latinum Festival e la festa della patrona Sant'Oliva. Il Comune di Rocca Massima ha avuto meno fondi anche se gli in-

vestimenti sono tre, come Cori: 12.000 euro per la Sagra degli antichi sapori, e ancora 6.000 euro per la Festa di San Michele Arcangelo e la Sagra dei marroni. A bocca asciutta Aprilia («solo» 12.000 euro per la festa patronale di San Michele) e Cisterna (6.000 euro per la Festa della Gardenia e per la Festa della Madonna del Divino Amore).

«Nell'ambito delle politiche per il turismo - spiega l'assessore regionale al Turismo, Claudio Mancini - la Regione ha deciso di sostenere le manifestazioni tradizionali e le sagre che si svol-



gono nei comuni del Lazio per l'alto valore aggiunto che queste rappresentano, non soltanto in termini culturali ma anche per la loro funzio-

ne di attrattori turistici. Il calendario delle manifestazioni locali sarà un importante strumento di promozione turistica». La Regione

ha accordato alle diverse iniziative il suo patrocinio in base a tre diverse fasce economiche per un massimo di 25.000 euro destinati a cia-

La giunta Marrazzo ha deciso di sostenere manifestazioni di carattere turistico-religioso

scuna manifestazione considerata di rilievo nazionale e internazionale e radicata sul territorio; di 12.000 euro per gli eventi legati al recupero della cultura e delle tradizioni locali; infine di 6.000 euro per la terza categoria di eventi, volti alla promozione del territorio attraverso manifestazioni tipiche. «Ancora una volta la Regione Lazio è vicina alla gente con iniziative concrete e tangibili - ha dichiarato invece il presidente della Regione Piero Marrazzo - Sostenere le tradizioni popolari non significa solo aiutare il turismo ma anche rinsaldare i legami sociali, rinnovare le tradizioni, tramandare i saperi e le conoscenze delle nostre terre di generazione in generazione».

Francesco De Angelis

Era rimasto coinvolto nell'incidente a Borgo Flora

Pichi resta grave

VERSA ANCORA in gravi condizioni Massimo Pichi, il 53 enne di Cisterna rimasto coinvolto l'altro pomeriggio nel drammatico incidente avvenuto, intorno alle 18, all'entrata di Borgo Flora. L'uomo in sella al suo scooter procedeva in direzione via Provinciale per Latina quando all'altezza del civico 1 di via Corridoni si è scontrato contro un furgone in uscita dal Consorzio agrario provinciale. Un impatto devastante. Il ciclomotore è balzato via, si è fermato dopo circa 15 metri di distanza dal punto dello schianto. Immediati i soccorsi. Sul posto si è precipitata l'ambulanza del 118, i sanitari hanno provveduto a trasportare d'urgenza il 53enne presso l'ospedale civile Santa Maria Goretti di Latina. Per i rilievi di rito invece si sono portati gli agenti

della Polizia municipale. Dopo neanche un'ora dall'arrivo in ospedale, Massimo Pichi è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni di salute sono ancora critiche. Ha riportato un forte trauma cranico con emorragia interna, e contusioni in diverse parti del corpo. E' tutt'ora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Goretti. Lotta tra la vita e la morte. Completamente illeso invece Pietro M. di Latina, il conducente del furgone. La speranza è che nelle prossime ore le condizioni di salute del 53enne, residente in via dei Bonificatori (borgo Flora), migliorino e i medici possano dunque sciogliere la prognosi, al momento «riservata».

F.D.A.

Tre incendi in zone di Aprilia già colpite un anno esatto fa

Ecco i «soliti» roghi

TRE incendi di sterpaglie a pochi metri l'uno dall'altro ed in zone già teatro di roghi un anno fa. Una giornata «calda» quella di ieri per i vigili del fuoco del distaccamento di Aprilia che negli ultimi due giorni sono stati impegnati con alcuni roghi che di fatto aprono la stagione «torrida». Ieri gli uomini del 115 sono dovuti intervenire in via Bacchiglione, nella zona del Genio civile teatro, ad aprile e nel 2007, di due incendi che hanno distrutto un'abitazione per fortuna vuota in quel momento e terreni incolti. Quindi i mezzi anticendio si sono spostati di poche centinaia di metri prima in via Serio e quindi dall'altra parte della Statale Pontina in via del Frassineto, già teatro, un anno esatto fa, di un rogo che ha devastato un terreno trasformato in discarica di pneumatici. L'allerta per i vigili del fuoco resta alta.



Un mezzo dei vigili del fuoco